

Tokyo, 20 aprile 2018

Caro Pino Tesini,

nell'esprimere tutti i miei complimenti per l'iniziativa UISP ("I Processi Cognitivi nelle Arti Marziali", Genova, 21 aprile 2018), ti ringrazio ancora per il gentile invito, che sono costretta a declinare per la coincidenza della data dell'evento con il mio soggiorno all'Università di Tokyo e agli intensi doveri istituzionali che esso comporta.

Il tema dell'evento sui processi cognitivi e la qualità degli interventi selezionati rappresentano un momento di riflessione e di sguardo verso la ricerca di grande valore per le arti marziali, ma soprattutto per l'espansione dei valori che esse veicolano verso le direzioni della crescita della conoscenza e la trasmissione del sapere verso nuovi territori dell'indagine sociale e scientifica e le nuove generazioni.

L'esigenza oggi di rileggere in termini scientifici le conoscenze che la tradizione pratica delle arti marziali veicola e trasmette rispecchia il bisogno di nuovi scenari di studio, in sintonia con nuove metodiche scientifiche che sostengono il valore dei principi che la tradizione ci permette di scoprire. Gli studi delle neuroscienze non fanno che aggiungere valore e nuove prospettive ad "arti" che già contengono una profonda e sperimentata conoscenza: questo va a beneficio delle possibilità di fruizione di un più largo pubblico e soprattutto a rinnovate forme di avvicinamento delle nuove generazioni al mondo variegato delle arti marziali nelle sue espressioni più genuine.

L'ampiezza degli argomenti trattati in questa manifestazione dimostra le potenzialità di contributo delle arti marziali nei due aspetti fondamentali focalizzati: la dimensione sociologica-culturale e l'approccio scientifico. Va a merito dell'iniziativa aver colto e raggruppato argomenti che solitamente sono distribuiti su eterogenei campi del sapere. Sono rare le occasioni di scambio multidisciplinare e questo sforzo UISP va menzionato come esempio d'interazione tra saperi teorici e pratici di rara natura.

Ti chiedo gentilmente di portare i miei saluti ai relatori e ai partecipanti, insieme all'auspicio di prossime occasioni d'incontro.

Rinnovo i complimenti e auguro al consesso una piacevole e intesa fruizione di questo interscambio culturale. A te un particolare saluto, con il rinnovo della mia simpatia

A presto, mi auguro



Stefania Bandini